

DANIELE CODUTI

**I COMITATI INTERMINISTERIALI
TRA AFFERMAZIONE E CRISI
DEL “GOVERNO MAGGIORITARIO”**



JOVENE EDITORE 2012

INDICE

INTRODUZIONE GENERALE: <i>Delimitazione dell'oggetto dell'analisi</i>	p.	1
---	----	---

PARTE PRIMA

IL GOVERNO E LA SUA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CAPITOLO PRIMO

IL GOVERNO E LA SUA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. Premessa	»	7
2.1. L'ordinamento del Governo prerepubblicano: il periodo liberale	»	8
2.2. Il regime fascista	»	11
3. Il dibattito in Assemblea costituente	»	14
3.1. Sulla forma di governo in generale	»	16
3.2. Sull'art. 92 Cost.	»	19
3.3. Sull'art. 95 Cost.	»	22
3.4. Sugli organi del Governo "non necessari"	»	24
4. La struttura del Governo in Costituzione: un primo commento .	»	25
4.1. Il Governo come Consiglio dei ministri	»	30
4.2. Il Governo a "multipolarità diseguale"	»	33
4.3. Il Governo del primo ministro	»	35
4.4. Il Governo come organo complesso	»	36
4.5. Il Governo come sistema ordinato unitariamente	»	38
5. Le fonti deputate alla disciplina dell'organizzazione del Governo	»	39
5.1. La disciplina del periodo prerepubblicano	»	39
5.2. La l. 400/1988	»	44
5.3. I successivi interventi normativi	»	49
6. I principî di organizzazione del Governo tra fonti atto e fonti fatto	»	52

PARTE SECONDA

I COMITATI INTERMINISTERIALI

CAPITOLO PRIMO

I COMITATI INTERMINISTERIALI:
PROFILI ISTITUZIONALI E CENNI DI COMPARAZIONE

1. Premessa	p. 61
2. L'inquadramento costituzionale dei comitati interministeriali: le diverse ipotesi formulate dalla dottrina	» 62
2.1. I comitati interministeriali come organi che rappresentano i ministri: organi collegiali amministrativi	» 63
2.2. Il principio del decentramento funzionale: i comitati interministeriali e l'art. 5 Cost.	» 65
2.3. I comitati interministeriali e le commissioni parlamentari	» 66
2.4. I comitati interministeriali come organi ausiliari del Presidente del Consiglio	» 68
2.5. I comitati interministeriali come comitati di ministri	» 68
2.6. I comitati interministeriali come organi costituzionali	» 69
2.7. I comitati interministeriali come sedi della istituzionalizzazione del c.d. concerto	» 70
2.8. I comitati interministeriali e le conferenze di servizi	» 73
2.9. I comitati interministeriali come forma di adeguamento della struttura del Governo	» 74
3. Il ruolo dei comitati interministeriali nell'interpretazione della dottrina	» 78
4. Classificazione dei comitati interministeriali	» 81
5. L'organizzazione interna dei comitati interministeriali: composizione e funzionamento	» 86
6. L'attività e gli atti dei comitati interministeriali	» 89
7. La responsabilità politica per gli atti dei comitati interministeriali	» 92
8. L'incidenza dei comitati interministeriali sui rapporti endogovernativi	» 99
9. Cenni di comparazione: l'utilizzo di comitati ristretti come modello diffuso di articolazione della struttura del Governo	» 102
9.1. Il modello paradigmatico: il <i>Cabinet system</i> britannico	» 103

CAPITOLO SECONDO

I COMITATI INTERMINISTERIALI ISTITUITI IN ITALIA

1. Premessa	» 109
-------------------	-------

2.1. Il Consiglio supremo di difesa come comitato interministeriale: critica	p. 109
2.2. Il Consiglio di Gabinetto come comitato interministeriale: critica	» 113
3. L'evoluzione del sistema dei comitati	» 115
4.1. I comitati interministeriali attualmente operanti: il CICR	» 122
4.2. Il CIPE	» 126
4.3. Il CIACE	» 133
4.4. Il Comitato interministeriale per l'indirizzo e la guida strategica delle politiche di semplificazione e di qualità della regolazione	» 140
4.5. Il CISR	» 145
4.6. Il Comitato interministeriale per la revisione della spesa pubblica	» 150

PARTE TERZA

LE RIFORME ELETTORALI IN SENSO MAGGIORITARIO E I LORO EFFETTI

CAPITOLO PRIMO

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA ELETTORALE IN ITALIA E LE RIFORME ELETTORALI IN SENSO MAGGIORITARIO

1. Il principio maggioritario: una premessa di carattere terminologico	» 157
2. I sistemi elettorali e i loro effetti	» 161
3.1. I sistemi elettorali in Italia: dall'Unità d'Italia alla Repubblica	» 170
3.2. La crisi del proporzionalismo	» 175
3.3. La riforma maggioritaria del 1993	» 184
3.4. Il voto degli italiani all'estero	» 187
3.5. La riforma elettorale del 2005	» 188

CAPITOLO SECONDO

L'INCIDENZA DELLE RIFORME ELETTORALI IN SENSO MAGGIORITARIO SUL GOVERNO E SUI COMITATI INTERMINISTERIALI

1. Premessa	» 193
2.1. Gli effetti delle riforme elettorali in senso maggioritario sul sistema dei partiti	» 194

2.1.1. La XII legislatura	p. 194
2.1.2. La XIII legislatura	» 196
2.1.3. La XIV legislatura	» 198
2.1.4. La XV legislatura	» 199
2.1.5. La XVI legislatura	» 201
2.1.6. Il sistema partitico nelle legislature maggioritarie: una valutazione di sintesi	» 204
2.2. Le modifiche dei regolamenti parlamentari	» 209
2.3. Il rapporto tra Esecutivo e maggioranza parlamentare nel- l'attuazione del programma di governo	» 216
2.4. Il procedimento di formazione del Governo	» 220
2.5.1. La modificazione del ruolo del Presidente del Consi- glio dei ministri: in seguito ai mutamenti elettorali e politici	» 228
2.5.2. La modificazione del ruolo del Presidente del Consi- glio dei ministri: in seguito alle riforme normative	» 235
2.5.3. Il rafforzamento della ruolo del Presidente del Con- siglio fra tendenze contrastanti	» 240
2.6. Gli organi “non necessari” del Governo	» 242
2.7. Il caso specifico dei comitati interministeriali	» 246
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE	» 257
<i>Elenco dei comitati interministeriali composti di ministri e operanti nell'Italia repubblicana</i>	<i>» 267</i>
<i>Bibliografia citata nel testo</i>	<i>» 271</i>